



Istruzioni per i sostituti d'imposta sulla scelta dell'8/5/2×1000 nell'anno fiscale 2023

Scritto da: [Luigia Cornacchia](#)

Data: 9 Giugno 2023

Definiti i termini e le modalità di trasmissione dei dati relativi alla destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF, nel modello 730-1. Da parte dei sostituti d'imposta che offrono assistenza fiscale nell'anno 2023. Non ci sono cambiamenti nel modo in cui vengono inviate all'Agenzia delle Entrate. Le schede con i dati per destinare una parte dell'IRPEF allo Stato, agli enti religiosi, al sociale o ai partiti politici.

I sostituti ricevono le buste con le schede dai loro assistiti e le consegnano a un intermediario o a Poste italiane Spa per l'invio tempestivo alle Entrate. Le indicazioni, contenute nel [provvedimento del 16 maggio 2023](#) firmato dal direttore Ruffini, seguono quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legge n. 51/2023 che, in sostanza, non ha modificato le modalità di invio stabilite per il periodo d'imposta precedente.

I sostituti d'imposta trasmettono i dati attraverso un ufficio postale o intermediario

I sostituti d'imposta trasmettono i dati contenuti nel modello all'Agenzia, attraverso un ufficio

postale o un intermediario autorizzato. In pratica, devono consegnare, alle Poste o al professionista abilitato, le schede per le scelte della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF, modelli 730-1. Devono essere in un'apposita busta da chiudere, sigillare e firmare (come indicato nel [provvedimento del 6 febbraio 2023](#) che approva il modello 730/2023).

Se viene effettuata la consegna all'intermediario. I sostituti devono utilizzare una bolla di consegna che includa i codici fiscali dei soggetti che hanno espresso le preferenze, come indicato nel provvedimento citato. Gli intermediari, a loro volta, rilasciano al sostituto d'imposta una copia della bolla di consegna che impegna alla trasmissione telematica dei dati contenuti nei modelli 730, 730-4 e 730-1.

Se, invece, la consegna viene effettuata presso un ufficio postale. I sostituti devono compilare la bolla di consegna senza indicare i codici fiscali dei soggetti che hanno effettuato la scelta.

Per le schede ricevute entro il 15 luglio 2023, gli intermediari devono inviare i dati entro il 31 luglio 2023. Mentre per le schede ricevute fino alla scadenza di presentazione del Modello 730/2023, i dati dovranno essere inviati entro il 15 ottobre 2023.

Dal provvedimento del 16/05/2023 sul sostituto d'imposta

Il provvedimento stabilisce le modalità e i termini per la trasmissione dei dati relativi alle scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF contenuti nelle schede del modello 730-1.

Le scelte sono facoltative e vengono richieste in base alle leggi vigenti. I sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale devono trasmettere i dati all'Agenzia delle entrate tramite un ufficio postale o un intermediario autorizzato. Le schede devono essere consegnate in buste sigillate, contrassegnate e numerate correttamente.

Sostituti d'imposta e dati personali

Gli intermediari devono inviare i dati entro determinate scadenze per consentire la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate. Gli intermediari e Poste Italiane devono rispettare la riservatezza dei dati e utilizzarli solo per la trasmissione telematica.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali rettifiche e integrazioni alle istruzioni saranno pubblicate sul sito dell'Agenzia delle entrate. Il provvedimento è emanato in base alle disposizioni di legge e riguarda il periodo d'imposta 2022.